

Diocesi di Caltanissetta

A.D.1844

## CHIESA MADRE

Arcipretura di San Cataldo

*Affiliata con vincolo particolare  
alla papale Arcibasilica del Ss. Salvatore e  
dei Santi Giovanni Battista ed Evangelista in Laterano*

# MARIA SANTISSIMA MADRE DI DIO SOLENNITÀ

SANTA MESSA  
TE DEUM, ADORAZIONE E  
BENEDIZIONE EUCARISTICA



CHIESA MADRE, 31 DICEMBRE 2019

*Chiusura dell'anno civile*

# RITI DI INTRODUZIONE

## A BETLEMME DI GIUDEA

(E. Costa Jr. - D. Stefani)

*La Schola:*

1. A Betlemme di Giudea  
una grande luce si levò:  
nella notte, sui pastori,  
scese l'annuncio e si cantò.

*La Schola e l'Assemblea:*

The musical score consists of four staves of music in a 4/4 time signature. The first staff is for the Schola, starting with a red 'R.' and the word 'Glo'. The second staff is for the Assembly, with lyrics '- ri - a, in ex - cel - sis De - o!'. The third staff is for the Schola, with the word 'Glo'. The fourth staff is for the Assembly, with lyrics '- ri - a, in ex - cel - sis De - o!'. The music is written in a simple, melodic style with a mix of quarter and eighth notes.

*La Schola:*

2. Cristo nasce nella paglia,  
Figlio del Padre, Dio con noi.  
Verbo eterno, Re di pace,  
pone la tenda in mezzo ai suoi. **R.**

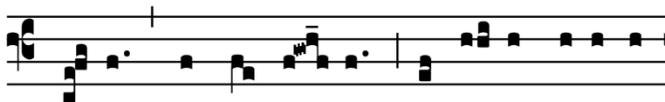
*La Schola:*

3. Tornerà nella sua gloria,  
quando quel giorno arriverà.  
Se lo accogli nel tuo cuore,  
tutto il suo Regno ti darà. **R.**

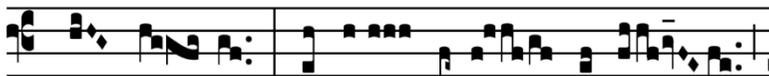
## Antifona di ingresso

Il Cantore:

II



R. Sal-ve, \* sancta Pa-rens, e-ni-xa pu-erpe-



ra Re- gem, qui cælum terram- que re- git



in sæ-cu-la sæ-cu- lo- rum.

*Salve, Madre santa:  
tu hai dato alla luce il Re  
che governa il cielo e la terra  
per i secoli in eterno.*

Il Celebrante:

**N**el nome del Padre e del Figlio  
e dello Spirito Santo.

R. Amen.

Il Celebrante:

**L**a grazia del Signore nostro Gesù Cristo,  
nato da Maria Vergine,  
l'amore di Dio Padre  
e la comunione dello Spirito Santo,  
sia con tutti voi.

R. E con il tuo spirito.

*Introduce la celebrazione.*

*Il Celebrante:*

**F**ratelli e sorelle,  
nel concludere quest'anno civile 2019,  
ringraziamo il Signore  
per i suoi molteplici doni e benefici  
e affidiamo alla Vergine Maria  
che con la liturgia veneriamo Madre di Dio  
il nuovo anno che tra qualche ora si aprirà  
e la preghiera perché per sua intercessione  
sia preservato nella pace.

## **Atto penitenziale**

*Il Celebrante:*

All'inizio di questa celebrazione eucaristica,  
chiediamo la conversione del cuore,  
fonte di riconciliazione e di comunione  
con Dio e con i fratelli.

*Pausa di silenzio.*

*Il Celebrante:*

Pietà di noi, Signore.

**R.** Contro di te abbiamo peccato.

*Il Celebrante:*

Mostraci, Signore, la tua misericordia.

**R.** E donaci la tua salvezza.

*Il Celebrante:*

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,  
perdoni i nostri peccati  
e ci conduca alla vita eterna.

**R.** Amen.

KYRIE  
(De Angelis)

*La schola:*

V



Ky- ri- e, e- le- i- son.

*L'assemblea:* *La schola:*



Ky- ri- e, e- le- i-son. Christe,

*L'assemblea:*



e- le- i-son. Christe,

*La schola:*



e- le- i-son. Ky- ri- e, e- le- i-

*L'assemblea:*



son. Ky-ri- e, e- le- i-son.

GLORIA  
(De Angelis)

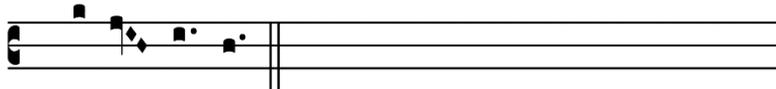
*Il Celebrante:*

**Gloria in excelsis Deo.**

*La Schola:*

et in terra pax hominibus bonae voluntatis.

*L'Assemblea:*

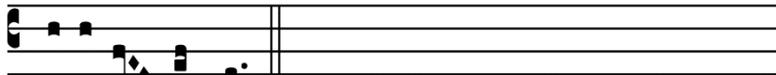


Lauda- mus te,

*La Schola:*

benedicimus te,

*L'Assemblea:*



ado-ra- mus te,

*La Schola:*

glorificamus te,

*L'Assemblea:*

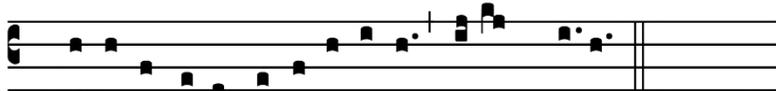


gra- ti- as a-gimus ti-bi propter magnam glo-ri- am tu- am,

*La Schola:*

Domine Deus, Rex caelestis, Deus Pater omnipotens.

*L'Assemblea:*



Domi-ne Fi- li u-ni-ge-ni- te, Iesu Christe,

*La Schola:*

Domine Deus, Agnus Dei, Filius Patris,

*L'Assemblea:*

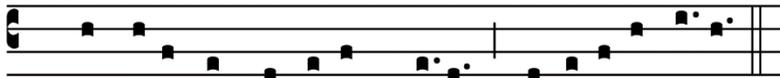


qui tol-lis pec-ca- ta mun- di, mi-se-re- re no-bis;

*La Schola:*

Qui tollis peccata mundi, suscipe deprecationem nostram.

*L'Assemblea:*

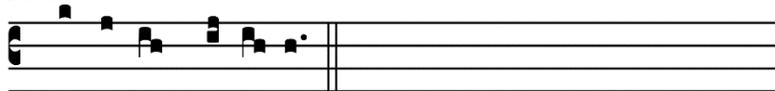


Qui sedes ad dex-te-ram Patris, mi-se-re-re no-bis.

*La Schola:*

Quoniam tu solus sanctus,

*L'Assemblea:*

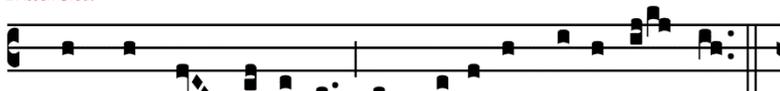


tu so-lus Domi-nus,

*La Schola:*

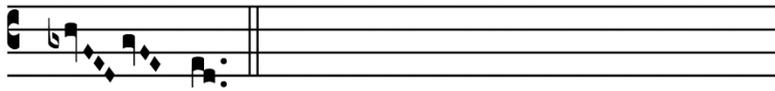
tu solus Altissimus, Iesu Christe,

*L'Assemblea:*



cum Sancto Spi-ri-tu: in glo-ri-a De-i Pa-tris.

*La Schola e l'Assemblea:*



A-men.

*Il Celebrante:*

**Preghiamo.**

O Dio, che nella verginità feconda di Maria  
hai donato agli uomini i beni della salvezza eterna,  
fa che sperimentiamo la sua intercessione,  
poiché per mezzo di lei abbiamo ricevuto l'autore della vita,  
Cristo tuo figlio.

Egli è Dio, e vive e regna con te,  
nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.

**R.** Amen.

# LITURGIA DELLA PAROLA

## Prima lettura

*Porranno il mio nome sugli Israeliti, e io li benedirò.*

### Dal libro dei Numeri

**6, 22-27**

Il Signore parlò a Mosè e disse: «Parla ad Aronne e ai suoi figli dicendo: “Così benedirete gli Israeliti: direte loro: Ti benedica il Signore e ti custodisca. Il Signore faccia risplendere per te il suo volto e ti faccia grazia. Il Signore rivolga a te il suo volto e ti conceda pace”. Così porranno il mio nome sugli Israeliti e io li benedirò».

Parola di Dio.

- **R.** Rendiamo grazie a Dio.

## Salmo responsoriale

**66**



**R.** Di - o ab - bia pie - tà di noi e ci be - ne - di - ca.

*L'Assemblea ripete:*

Dio abbia pietà di noi e ci benedica.

1. Dio abbia pietà di noi e ci benedica,  
su di noi faccia splendere il suo volto;  
perché si conosca sulla terra la tua via,  
la tua salvezza fra tutte le genti. **R.**
2. Gioiscano le nazioni e si rallegrino,  
perché tu giudichi i popoli con rettitudine,  
governi le nazioni sulla terra. **R.**
3. Ti lodino i popoli, o Dio,  
ti lodino i popoli tutti.  
Ci benedica Dio e lo temano  
tutti i confini della terra. **R.**

## Seconda lettura

*Dio mandò il suo Figlio, nato da donna.*

### **Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Gàlati** 4,4-7

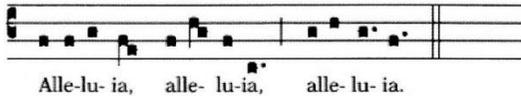
Fratelli, quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la Legge, per riscattare quelli che erano sotto la Legge, perché ricevessimo l'adozione a figli. E che voi siete figli lo prova il fatto che Dio mandò nei nostri cuori lo Spirito del suo Figlio, il quale grida: Abbà! Padre! Quindi non sei più schiavo, ma figlio e, se figlio, sei anche erede per grazia di Dio.

Parola di Dio. - **R.** Rendiamo grazie a Dio.

## Canto al Vangelo

*Il Diacono porta solennemente il Libro dei Vangeli all'ambone, mentre l'Assemblea acclama il Cristo presente nella sua Parola*

*La Schola e l'Assemblea:*



(Gregoriano)

*La Schola e l'Assemblea:* **Alleluia, alleluia, alleluia.**

*Il Lettore:*

Molte volte e in diversi modi nei tempi antichi Dio ha parlato ai padri per mezzo dei profeti; ultimamente, in questi giorni, ha parlato a noi per mezzo del Figlio.

Cf Ebr 1,1.2

*La Schola e l'Assemblea:*

**Alleluia, alleluia, alleluia.**  
**Alleluia, alleluia, alleluia.**

## Vangelo

*I pastori trovarono Maria e Giuseppe e il bambino.  
Dopo otto giorni gli fu messo nome Gesù.*

*Il Diacono:*

Il Signore sia con voi.

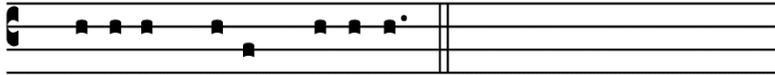


**R.** E con il tuo spirito.

*Il Diacono:*

✠ Dal Vangelo secondo Luca.

2,16-21



**R.** Gloria a te, o Signore.

**I**n quel tempo, i pastori andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia. E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro. Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori. Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore. I pastori se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro. Quando furono compiuti gli otto giorni prescritti per la circoncisione, gli fu messo nome Gesù, come era stato chiamato dall'angelo prima che fosse concepito nel grembo. Parola del Signore. - **R.** Lode a te, o Cristo.

*La Schola e l'Assemblea:*

**Alleluia, alleluia, alleluia.**

**Alleluia, alleluia, alleluia.**

**Omelia del Celebrante.**

*Silenzio per la riflessione personale.*

## Professione di fede

*Alle parole "e per opera dello Spirito Santo ... si è fatto uomo", si china il capo.*

Credo in un solo Dio,  
Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra,  
di tutte le cose visibili e invisibili.  
Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,  
unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli:  
Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,  
generato, non creato, della stessa sostanza del Padre;  
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.  
Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo,  
*e per opera dello Spirito Santo*  
*si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.*  
Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.  
Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture,  
è salito al cielo, siede alla destra del Padre.  
E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti,  
e il suo regno non avrà fine.  
Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita,  
e procede dal Padre e dal Figlio.  
Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato,  
e ha parlato per mezzo dei profeti.  
Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.  
Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati.  
Aspetto la risurrezione dei morti  
e la vita del mondo che verrà. Amen.

## Preghiera universale o dei fedeli

*Il Celebrante:*

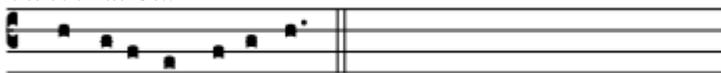
Fratelli e sorelle carissimi,  
nello scorrere del tempo e della storia,  
presentiamo a Dio  
le necessità della Chiesa e di tutta l'umanità  
e confidiamo nel suo amore misericordioso.

*Il Cantore:*



Noi ti preghiamo

*La Schola e l'Assemblea:*



**R. Ascoltaci Signore.**

1. Per la Chiesa. Il Padre di ogni grazia nutra sempre la Chiesa con i sacramenti, la renda madre feconda di numerosi figli e la liberi dagli attacchi del maligno.
2. Per il Santo Padre Francesco. Il Successore di Pietro sulla Cattedra romana, illuminato dallo Spirito Santo, continui a servire Cristo nella verità e a servire il popolo che Dio ha affidato alle sue cure.
3. Per chi governa i popoli e le nazioni. Il Signore della storia faccia risplendere davanti a loro la verità, li renda coraggiosi nella ricerca della pace e li sostenga nella lotta contro la cupidigia e l'egoismo.
4. Per i cristiani perseguitati in ogni parte del mondo. Gesù, principe della pace e testimone dell'amore del Padre, ravvivi la loro fede, li sostenga nell'ora della prova e converta il cuore dei persecutori.

5. Per la nostra assemblea. Sostenuti dalla Santa Madre di Dio, costruiamo una comunità in cui tutti siano collaboratori attivi nella costruzione del regno di Dio che è pace e di gioia.

*Il Celebrante:*

Ascolta o Signore le nostre preghiere  
e per intercessione di Maria  
esaudiscile nella tua misericordia.  
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

**R.** Amen.

## LITURGIA EUCARISTICA

*Alcuni fedeli portano al Celebrante le offerte del pane e del vino per il santo Sacrificio*

### Canto di offertorio

VENITE FEDELI

*(J. F. Wade)*

*La Schola:*

1. Venite fedeli l'Angelo c'invita:  
venite, venite a Betlemme.  
**Nasce per noi Cristo Salvatore.**

*La Schola e l'Assemblea:*

*Venite adoriamo, venite adoriamo,  
venite adoriamo il Signore Gesù.*

2. La luce del mondo brilla in una grotta:  
la fede ci guida a Betlemme.  
**Nasce per noi Cristo Salvatore. R.**

*Il Celebrante:*

Pregate, fratelli e sorelle,  
perché il mio e vostro sacrificio  
sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

- R.** Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio  
a lode e gloria del suo nome,  
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

## Sulle offerte del pane e del vino

*Il Celebrante:*

O Dio, che nella tua provvidenza  
dai inizio e compimento a tutto il bene che è nel mondo,  
fa' che in questa celebrazione  
della divina Maternità di Maria  
gustiamo le primizie del tuo amore misericordioso  
per goderne felicemente i frutti.  
Per Cristo nostro Signore.

**R.** Amen.

### PREGHIERA EUCARISTICA

#### **Prefazio**

*La Maternità della Beata Vergine Maria*

*Il Celebrante:*

Il Signore sia con voi.

**R.** E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

**R.** Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

**R.** E cosa buona e giusta.

**E'** veramente cosa buona e giusta,  
nostro dovere e fonte di salvezza,  
rendere grazie sempre e in ogni luogo  
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti glorifichiamo  
nella Maternità della beata sempre Vergine Maria.

Per opera dello Spirito Santo,  
ha concepito il tuo unico Figlio;  
e sempre intatta nella sua gloria verginale,  
ha irradiato sul mondo la luce eterna,  
Gesù Cristo nostro Signore.

Per mezzo di lui si allietano gli Angeli  
e nell'eternità adorano la gloria del tuo volto.

Al loro canto concedi, o Signore,  
che si uniscano le nostre umili voci nell'inno di lode:

SANCTUS  
(De Angelis)

*La schola: L'assemblea:*

VI



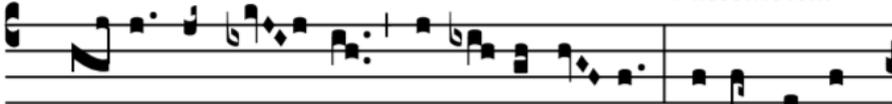
Sanc- tus, Sanctus, Sanc- tus Do-

*La schola:*



mi- nus De- us Sa- ba- oth. Ple- ni sunt

*L'assemblea:*



cæ- li et ter- ra glo- ri- a tu- a. Ho- sanna in



excel- sis.

*La schola:*  
Benedictus qui venit in nomine Domini.

*L'assemblea:*



Ho- san- na in excel- sis.

# PREGHIERA EUCARISTICA I

## O CANONE ROMANO

**CP** Padre clementissimo,  
noi ti supplichiamo e ti chiediamo  
per Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore,  
di accettare questi doni,  
di benedire ✠ queste offerte,  
questo santo e immacolato sacrificio.

Noi te l'offriamo  
anzitutto per la tua Chiesa santa e cattolica,  
perché tu le dia pace e la protegga,  
la raccolga nell'unità e la governi su tutta la terra,  
con il tuo servo il nostro Papa Francesco,  
il nostro Vescovo Mario,  
e con tutti quelli che custodiscono la fede cattolica,  
trasmessa dagli Apostoli.

**1C** Ricordati, Signore, dei tuoi fedeli [N. e N.]  
*Si prega brevemente per coloro che si vogliono ricordare.*

Ricòrdati di tutti i presenti,  
dei quali conosci la fede e la devozione:  
per loro ti offriamo  
e anch'essi ti offrono questo sacrificio di lode,  
e innalzano la preghiera a te, Dio eterno, vivo e vero,  
per ottenere a sé e ai loro cari  
redenzione, sicurezza di vita e salute.

**2C** In comunione con tutta la Chiesa, †  
mentre celebriamo il giorno santissimo  
nel quale Maria, vergine illibata,  
diede al mondo il Salvatore,  
ricordiamo e veneriamo anzitutto lei,  
la gloriosa e sempre vergine Maria,  
Madre del nostro Dio e Signore Gesù Cristo,  
† san Giuseppe, suo sposo,  
i santi apostoli e martiri:  
Pietro e Paolo, Andrea,

[Giacomo, Giovanni,  
Tommaso, Giacomo, Filippo, Bartolomeo,  
Matteo, Simone e Taddeo,  
Lino, Cleto, Clemente, Sisto,  
Cornelio e Cipriano, Lorenzo, Crisogono,  
Giovanni e Paolo, Cosma e Damiano]  
e tutti i santi;  
per i loro meriti e le loro preghiere  
donaci sempre aiuto e protezione.

**CP** Accetta con benevolenza, o Signore,  
l'offerta che ti presentiamo  
noi tuoi ministri e tutta la tua famiglia:  
disponi nella tua pace i nostri giorni,  
salvacì dalla dannazione eterna,  
e accoglicì nel gregge degli eletti.

**CC** Santifica, o Dio, questa offerta  
con la potenza della tua benedizione,  
e degnati di accettarla a nostro favore,  
in sacrificio spirituale e perfetto,  
perché diventi per noi  
il corpo e il sangue del tuo amatissimo Figlio,  
il Signore nostro Gesù Cristo.

La vigilia della sua passione,  
egli prese il pane  
nelle sue mani sante e venerabili,  
e alzando gli occhi al cielo  
a te Dio Padre suo onnipotente,  
rese grazie con la preghiera di benedizione,  
spezzò il pane, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

**P**rendete, e mangiatene tutti:  
questo è il mio Corpo  
offerto in sacrificio per voi.

Dopo la cena, allo stesso modo,  
prese questo glorioso calice  
nelle sue mani sante e venerabili,  
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,  
lo diede ai suoi discepoli, e disse:

**Prendete, e bevete tutti:  
questo è il calice del mio Sangue  
per la nuova ed eterna alleanza,  
versato per voi e per tutti  
in remissione dei peccati.**

**Fate questo in memoria di me.**

*Il Celebrante:*

**Mistero della fede.**



An-nun-zia- mo la tua mor- te, Si- gno- re, pro-cla-  
mia- mo la tua ri- sur- re- zio- ne, nel- l'at-  
te - sa del - la tua ve - nu - ta.

**CC** In questo sacrificio, o Padre,  
noi tuoi ministri e il tuo popolo santo  
celebriamo il memoriale  
della beata passione,  
della risurrezione dai morti  
e della gloriosa ascensione al cielo  
del Cristo tuo Figlio e nostro Signore;  
e offriamo alla tua maestà divina,  
tra i doni che ci hai dato,  
la vittima pura, santa e immacolata,  
pane santo della vita eterna  
e calice dell'eterna salvezza.

Volgi sulla nostra offerta  
il tuo sguardo sereno e benigno,  
come hai voluto accettare i doni di Abele, il giusto,  
il sacrificio di Abramo, nostro padre nella fede,  
e l'oblazione pura e santa  
di Melchisedech, tuo sommo sacerdote.

Ti supplichiamo, Dio onnipotente:  
fa' che questa offerta,  
per le mani del tuo angelo santo,  
sia portata sull'altare del cielo  
davanti alla tua maestà divina,  
perché su tutti noi che partecipiamo di questo altare,  
comunicando al santo mistero  
del corpo e sangue del tuo Figlio,  
scenda la pienezza di ogni grazia  
e benedizione del cielo.

**3C** Ricordati, o Signore, dei tuoi fedeli [N. e N.],  
che ci hanno preceduto con il segno della fede  
e dormono il sonno della pace.

*Si prega brevemente per i defunti che si vogliono ricordare.*

Dona loro, Signore,  
e a tutti quelli che riposano in Cristo,  
la beatitudine, la luce e la pace.

**4C** Anche a noi, tuoi ministri, peccatori,  
ma fiduciosi nella tua infinita misericordia,  
concedi, o Signore,  
di aver parte nella comunità  
dei tuoi santi apostoli e martiri:  
Giovanni, Stefano, Mattia, Barnaba,  
[Ignazio, Alessandro, Marcellino e Pietro,  
Felicita, Perpetua, Agata, Lucia,  
Agnese, Cecilia, Anastasia]  
e tutti i santi:  
ammettici a godere della loro sorte beata  
non per i nostri meriti,  
ma per la ricchezza del tuo perdono.

**CP** Per Cristo nostro Signore  
tu, o Dio, crei e santifichi sempre,  
fai vivere, benedici  
e doni al mondo ogni bene.

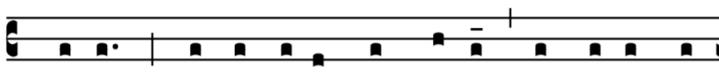
*Il Celebrante e i Concelebranti:*



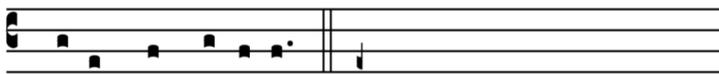
Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Di-o



Padre onni-po-tente, nell'u-ni-tà dello Spi-ri-to



Santo, ogni o-no-re e glo-ria per tutti i se-



co-li dei se-co-li.

*La Schola e l'Assemblea:*



A - men, — a - men, a - men.

## RITI DI COMUNIONE

*Il Celebrante:*

**O**bbedienti alla parola del Salvatore  
e formati al suo divino insegnamento, osiamo dire:

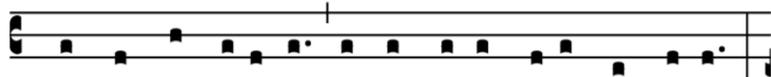
*Il Celebrante, la Schola e l'Assemblea:*



Padre nostro, che sei nei cie-li, si-a santi-fi-ca-



to il tuo nome, venga il tuo regno, si-a fat-



ta la tua vo-lontà, come in cie-lo co-sì in terra.



Dacci oggi il nostro pane quo-ti-diano, e ri-



metti a noi i nostri de-bi-ti come noi li ri-



mettiamo ai nostri de-bi-to-ri, e non ci indurre in



tenta-zione, ma li-be-ra-ci dal ma-le.

*Il Celebrante:*

**L**iberaci, o Signore, da tutti i mali,  
concedi la pace ai nostri giorni;  
e con l'aiuto della tua misericordia,  
vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni  
turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza,  
e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

*La Schola e l'Assemblea:*

Tu - o è il re - gno, tu - a la po - ten - za  
e la glo - ria nei se - co - li.

*Il Celebrante:*

**S**ignore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli:  
"Vi lascio la pace, vi do la mia pace",  
non guardare ai nostri peccati,  
ma alla fede della tua Chiesa,  
e donale unita e pace secondo la tua volontà.  
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**R.** Amen.

*Il Celebrante:*

**L**a pace del Signore sia sempre con voi.

**R.** E con il tuo spirito.

*Il Diacono:*

Come figli del Dio della pace,  
scambiatevi un gesto di comunione fraterna

*I presenti si scambiano un segno di pace.*

*Il Celebrante spezza l'Ostia consacrata.*

# AGNUS DEI

(De Angelis)

*La schola:*

VI



A- gnus De- i, \* qui tol-lis pecca-ta mun-di:

*L'assemblea:* *La schola:*

mi-se-re-re no- bis. Agnus De- i, \* qui tol-lis

*L'assemblea:* *La schola:*

pecca-ta mun-di: mi-se-re-re no- bis. A- gnus

*L'assemblea:*

De- i, \* qui tol-lis pecca-ta mun-di: dona no-bis

pa- cem.

*Il Celebrante:*

**B**eati gli invitati alla Cena del Signore.

Ecco l'Agnello di Dio, che toglie i peccati del mondo.

*Il Celebrante e l'Assemblea:*

O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa:  
ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

## Antifona alla Comunione

*La schola e l'assemblea:*

*Zac 9, 9*

IV



✠. Exsulta, \* fi- li- a Si- on, lau-da, fi- li- a  
Ie- ru- sa- lem: ecce Rex tu- us ve- nit sanctus  
et salva- tor mun- di.

## Canti di Comunione

### QUEL DIO

*(Antico inno di Natale)*

1. Quel Dio che si è fatto uomo  
nascendo da Vergine Madre,  
che fin dall'inizio dei tempi  
viveva nel seno del Padre.

**Con fede e umiltà confessiamo.**

**Con fervido amore adoriamo.** (x2)

2. Quel Dio che nasce bambino  
accolto in povera grotta,  
che il giusto Giuseppe e Maria  
presentano al mondo Messia. **R.**
3. Quel Dio che all'uomo caduto  
ha teso per primo la mano,  
che, povero, in terra è venuto  
per essere il Dio con noi. **R.**

*Terminata la distribuzione della Comunione, si espone il Ss. Sacramento.*

*Il Celebrante:*

## **Preghiamo.**

Con la forza del sacramento che abbiamo ricevuto  
guidaci, Signore, alla vita eterna,  
perché possiamo gustare la gioia senza fine  
con la sempre Vergine Maria,  
che veneriamo madre del Cristo e di tutta la Chiesa.  
Per Cristo nostro Signore.

**R.** Amen.

## **ADORAZIONE EUCARISTICA**

1. Genti tutte proclamate  
il mistero del Signor  
del suo corpo  
e del suo sangue  
che la Vergine donò,  
e fu sparso il sacrificio  
per salvar l'umanità.
2. Dato a noi da Madre pura  
per noi tutti s'incarnò.  
La feconda sua parola  
tra le genti seminò;  
con amore generoso  
la sua vita consumò.
3. Nella notte della cena  
coi fratelli si trovò.  
Del pasquale sacro rito  
ogni regola compì  
e agli apostoli ammirati  
come cibo si donò.
4. La Parola del Signore  
pane e vino trasformò:  
pane in carne,  
vino in sangue,  
in memoria consacrò.  
Non i sensi, ma la fede,  
prova questa verità.

*Il Lettore:*

A conclusione di quest'anno 2019, ci ritroviamo qui davanti a te, o Signore, al quale appartiene il tempo, la storia e il mondo intero. Se al termine di un anno, ci sentiamo stanchi, non è perché abbiamo percorso un lungo tragitto, o abbiamo coperto chi sa quali interminabili rettilinei. È perché, purtroppo, molti passi, li abbiamo consumati sulle viottole nostre, e non sulle tue: seguendo i tracciati involuti della nostra caparbia faccendiera, e non le indicazioni della tua Parola; confidando sulla riuscita delle nostre estenuanti manovre, e non sui moduli semplici dell'abbandono fiducioso in te. Forse mai, come in questo

crepuscolo dell'anno, sentiamo nostre le parole dell'apostolo Pietro: «Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla» (Lc 5,5). Ad ogni modo, vogliamo ringraziarti, perché, facendoci contemplare la povertà del raccolto, ci aiuti a capire che senza di te, non possiamo far nulla. Ma ci sono altri motivi, Signore, che, al termine dell'anno, esigono il nostro rendimento di grazie. Ti ringraziamo perché ci conservi nel tuo amore. Perché continui ad avere fiducia in noi. Grazie, perché non solo ci sopporti, ma ci dai ad intendere che non sai fare a meno di noi. Grazie, Signore, perché non finisci di scommettere su di noi. Perché non ci avvili per le nostre inettitudini, anzi, ci metti nell'anima un così vivo desiderio di recupero, che già vediamo il nuovo anno come spazio della speranza e tempo propizio per sanare i nostri dissesti. Spogliaci, Signore, di ogni ombra di arroganza. Rivestici dei panni della misericordia e della dolcezza. Donaci un futuro traboccante di grazia, di luce e di incontenibile amore per la vita. Aiutaci a spendere per te tutto quello che abbiamo e che siamo. E la Vergine tua Madre ci intenerisca il cuore fino alle lacrime. Ti chiediamo o Signore di usarci misericordia.

*Silenzio per la preghiera personale.*

### MISERICORDIAS DOMINI

*(Tradizionale)*



**R.** Mi - se - ri - cor - di - as Do - mi - ni



in æ - ter - num can - ta - bo.

**R.** Misericordia Domini in aeternum cantabo.

## Richiesta di perdono

*Il Lettore:*

Diciamo insieme: **Signore, abbi misericordia di noi.**

**R.** Signore, abbi misericordia di noi.

*Il Lettore:*

1. Per il tempo che non abbiamo impiegato per l'edificazione del tuo Regno. Per tutto il tempo sprecato in parole e azioni futili. Per tutte le ore sprecate a dividere, anziché a costruire. Insieme ti diciamo..
2. Per non aver considerato sempre la tua Parola, lampada ai nostri passi. Per tutte le occasioni perse per testimoniare la carità. Per aver accelerato il ritmo della nostra vita, ma di non aver fatto qualche passo in più verso la santità. Insieme ti diciamo..
3. Per aver riempito le nostre giornate di mille impegni e raramente di esserci fermati a contemplare il tuo volto. Per le tante volte che ci siamo dimenticati del tuo amore, donato a ciascuno di noi per la grazia della tua nascita e per il sacrificio della tua croce. Insieme ti diciamo..



**R.** Mi - se - ri - cor - di - as Do - mi - ni



in æ - ter - num can - ta - bo.

## Ringraziamento

*Il Cantore:*

Ad ogni invocazione di ringraziamento, rispondiamo con il ritornello, in canto:

### BENEDICIAMO IL SIGNORE

*(D. Julien – D. Stefani)*



**R.** Be - ne - di - cia - mo il Si - gno - re: a



lui o - no-re e glo - ria nei se - co - li.

**R.** Benediciamo il Signore: a lui onore e gloria nei secoli.

*Il Lettore:*

1. Grazie per i 29 bambini che con il Sacramento del Battesimo sono diventate in te, nuove creature.
2. Grazie per i 23 bambini che per la prima volta hanno sperimentato il tuo amore e il tuo perdono nel Sacramento della Confessione.
3. Grazie per i 18 bambini che per la prima volta si sono accostati all'Eucaristia nutrendosi del tuo Corpo e del tuo Sangue.
4. Grazie per i 18 giovani che hai confermato nella fede con il dono del tuo Spirito, mediante il Sacramento della Cresima.
5. Grazie per le 27 coppie di fidanzati che hanno deciso di consacrare a te il loro amore, con il Sacramento del Matrimonio.
6. Grazie perché per mezzo dei nostri 86 ammalati, ci fai sperimentare che la loro preghiera, edifica silenziosamente la Chiesa e sostiene il mondo.

7. Grazie per il dono della vita che hai concesso a 65 fratelli e sorelle della nostra parrocchia che abbiamo presentato a te e oggi ti lodano nella liturgia del cielo.
8. Grazie per il dono di questo tempio santo e benedetto, Chiesa Madre di tutte le chiese sparse nella nostra città, che per un singolare dono di grazia, lo scorso 8 dicembre è stata affiliata con vincolo particolare alla papale Arcibasilica Lateranense.
9. Grazie per il dono dell'Indulgenza Plenaria che ci è stata elargita dal Papa in perpetuo e in diversi giorni dell'anno liturgico, per farci sperimentare la gioia della riconciliazione, incontrando l'amore che perdona e trasforma.
10. Grazie per il dono del tuo servo e nostro Papa Francesco, del nostro Vescovo Mario, dei nostri sacerdoti e diaconi e di quanti hanno deciso di servirti in modo radicale. Ridona a ciascuno entusiasmo e forza per trasmettere il Vangelo in questo tempo di oscurità e di incertezze.
11. Grazie per il dono di tutte le realtà ecclesiali operanti in questa parrocchia e rappresentate dal Consiglio Pastorale. Fa che acquisiamo consapevolezza del non perderci in chiacchiere inutili e sterili, ma viceversa, programmiamo una pastorale sincera, attiva, consapevole, che sostenga i poveri, gli ultimi, i dimenticati e quanti ti cercano con cuore sincero.



**R.** Be - ne - di - cia - mo il Si - gno - re: a



lui o - no - re e glo - ria nei se - co - li.

**R.** Benediciamo il Signore: a lui onore e gloria nei secoli.

## OSTIA VIVA

(Tradizionale)

1. La dall'Alpi alla sicula riva  
irraggiò l'Eucaristica manna  
un concerto di voci s'avviva  
che ripete l'angelico osanna. **R.**

**Ostia viva, sospiro del cor  
ogni gente t'adora, o Signor. (x2)**

2. Su cantiamo, cantiamo o fratelli  
l'eco santa per l'etra s'effonde  
i vetusti trionfi e i novelli  
di Gesù, che nell'Ostia s'asconde. **R.**
3. E' l'altare il Cenacolo Santo  
dove avvolto nei mistici veli  
t'adoriamo degli angeli accanto  
con Te scesi festanti dai cieli. **R.**
4. Ogni giorno al Divino Banchetto  
la Tua voce amorosa c'invita  
degli amanti t'accogli nel petto  
e ci doni la pace e la vita. **R.**

Al termine della processione, si canta l'inno "Te Deum".

## TE DEUM

III

**te mártýrum candidátus \* laudat exércitus.**  
*Te per orbem terrárum \* sancta confitétur Ecclésia,*  
**Patrem \* imménsæ maiestátis;**  
*venerándum tuum verum \* et únicum Fílium;*  
**Sanctum quoque \* Paráclitum Spíritum.**

*Tu rex glóriæ, \* Christe.*

**Tu Patris \* sempitérnus es Filius.**

*Tu, ad liberándum susceptúrus hóminem, \*  
non horruísti Virginis úterum.*

**Tu, devícto mortis acúleo, \***

**aperuísti credéntibus regna cælórum.**

*Tu ad dèxteram Dei sedes, \* in glória Patris.*

**Iudex créderis \* esse ventúrus.**

*Te ergo, quæsumus, tuis fámulis súbveni, \*  
quos pretiósó sáanguine redemísti.*

**ætéRNA fac cum sanctis tuis \* in glória numerári.**

*Salvum fac pópulum tuum, Dómine, \*  
et bédedic hereditáti tuæ.*

**Et rege eos, \* et extólle illos usque in ætéRnum.**

*Per síngulos dies \* benedícimus te;*

**et laudámus nomen tuum in sæculum, \***

**et in sæculum sæculi.**

*Dignáre, Dómine, die isto \* sine peccáto nos custodíre.*

**Miserére nostri, Dómine, \* miserére nostri.**

*Fiat misericórdia tua, Dómine, super nos, \*  
quemádmóduM sperávimus in te.*

**In te, Dómine, sperávi: \***

**non confúndar in ætéRnum.**

*Il Celebrante:*

O Padre, che esaudisci sempre la voce dei tuoi figli,  
ricevi il nostro umile ringraziamento,  
e fa' che in una vita serena e libera dalle insidie del male,  
lavoriamo con rinnovata fiducia  
all'edificazione del tuo Regno.  
Per Cristo Nostro Signore.

**R.** Amen.

# Benedizione eucaristica

## TANTUM ERGO

(Tradizionale)



1. Tan - tum er - go sa - cra - mén - tum

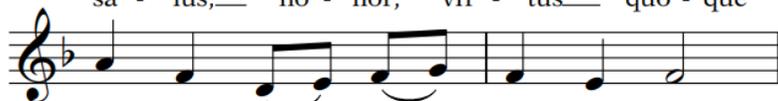
2. Ge - ni - tó - ri Ge - ni - tó - que



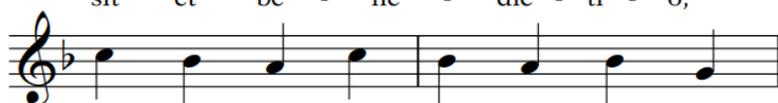
ve - ne - ré - mur cé - nu - i,  
laus et iu - bi - lá - ti - o,



et an - tí - quum do - cu - mén - tum  
sa - lus, ho - nor, vir - tus quo - que



no - vo ce - dat rí - tu - i;  
sit et be - ne - díc - ti - o;



præs - tet fi - des sup - ple - mén - tum  
pro - ce - dén - ti ab u - tró - que



sén - su - um de - féc - tu - i. A - men.  
com - par sit lau - dá - ti - o.

## Orazione

*Il Celebrante:*

Guarda, o Padre, al tuo popolo,  
che professa la sua fede in Gesù Cristo,  
nato da Maria Vergine, crocifisso e risorto,  
presente in questo santo sacramento  
e fa' che attinga da questa sorgente di ogni grazia  
frutti di salvezza eterna.  
Per Cristo nostro Signore.

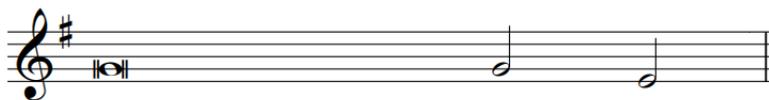
**R.** Amen.

*Il Celebrante dà la benedizione con il Santissimo Sacramento.*

## Acclamazioni



1. Dio sia bene - det - to.



2. Benedetto il suo santo no - me.



3. Benedetto Gesù Cri - sto, vero Dio e vero uo - mo.



4. Benedetto il nome di Ge - sù.



5. Benedetto il suo sacratissimo Cuo - re.



6. Benedetto il suo preziosissimo San - gue.



7. Benedetto Ge-sù nel santissimo Sacramento dell'Alta-re.



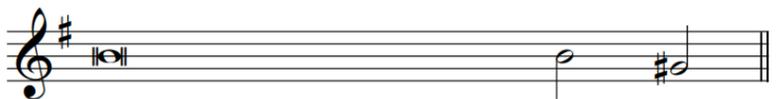
8. Benedetto lo Spirito San - to Pa - ra - cli - to.



9. Benedetta la gran Madre di Di - o, Maria san-tis - si - ma.



10. Benedetta la sua san-ta e immacolata Conce - zio - ne.



11. Benedetta la sua gloriosa Assun - zio - ne.



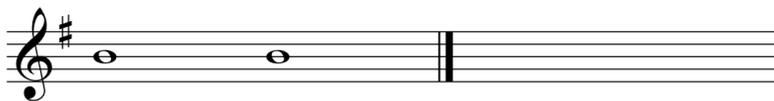
12. Benedetto il nome di Ma - ri - a, vergine e Ma - dre.



13. Benedetto san Giu - sep - pe, suo castissimo spo - so.



14. Benedetto Dio nei suoi an - geli e nei suoi san - ti.



A - men.

*Il Diacono ripone il Santissimo Sacramento nel tabernacolo.*

## LAUDA SION

*(Tradizionale)*

1. Lauda, Sion, Salvatorem,  
lauda ducem et pastorem,  
in hymnis et canticis.  
Sit laus piena, sit sonora,  
sit iucunda, sit decora  
mentis iubilatio.

**Christus vincit!**

**Christus regnat!**

**Christus imperat!**

2. Ecce panis angelorum,  
factus cibus viatorum:  
non mittendus canibus.  
Sit laus piena, sit sonora,  
sit iucunda, sit decora  
mentis iubilatio. **R.**

## Dall'Omelia del Santo Padre Francesco

Basilica di San Pietro, Città del Vaticano,

31 dicembre 2018



Al termine dall'anno, la Parola di Dio ci accompagna con questi due versetti dell'apostolo Paolo (cfr *Gal* 4,4-5). Sono espressioni concise e dense: una sintesi del Nuovo Testamento che dà senso a un momento “critico” come è sempre un passaggio di anno.

La prima espressione che ci colpisce è «*pienezza del tempo*». Essa assume una risonanza particolare in queste ore finali di un anno solare, in cui ancora di più sentiamo il bisogno di qualcosa che riempia di significato lo scorrere del tempo. Qualcosa o, meglio, *qualcuno*. E questo “qualcuno” è venuto, Dio lo ha mandato: è «il suo Figlio», Gesù. Abbiamo celebrato da poco la sua nascita: è nato da una donna, la Vergine Maria; è nato sotto la Legge, un bimbo ebreo, sottomesso alla Legge del Signore. Ma come è possibile? Come può essere questo il segno della «pienezza del tempo»? Certo, per il momento è quasi invisibile e insignificante, ma nel giro di poco più di trent'anni, quel Gesù sprigionerà una forza inaudita, che dura ancora e durerà per tutta la storia: la forza dell'Amore. *È l'amore che dà pienezza a tutto*, anche al tempo; e Gesù è il “concentrato” di tutto l'amore di Dio in un essere umano.

San Paolo dice chiaramente *perché* il Figlio di Dio è nato nel tempo, qual è la missione che il Padre gli ha dato da compiere: è nato «per riscattare». Questa è la seconda parola che colpisce: *riscattare*, cioè far uscire da una condizione di schiavitù e restituire alla libertà, alla dignità e alla libertà propria dei *figli*. La schiavitù che l'apostolo ha in mente è quella della «Legge», intesa come insieme di precetti da osservare, una Legge che certo educa l'uomo, è pedagogica, ma non lo libera dalla sua condizione di peccatore, anzi, per così dire lo “inchioda” a questa condizione, impedendogli di raggiungere la libertà del figlio.

Dio ha mandato nel mondo il suo Figlio Unigenito per sradicare dal cuore dell'uomo la schiavitù antica del peccato e così

restituirgli la sua dignità. Dal cuore umano infatti – come insegna Gesù nel Vangelo (cfr *Mc* 7,21-23) – escono tutte le intenzioni malvagie, le iniquità che corrompono la vita e le relazioni.

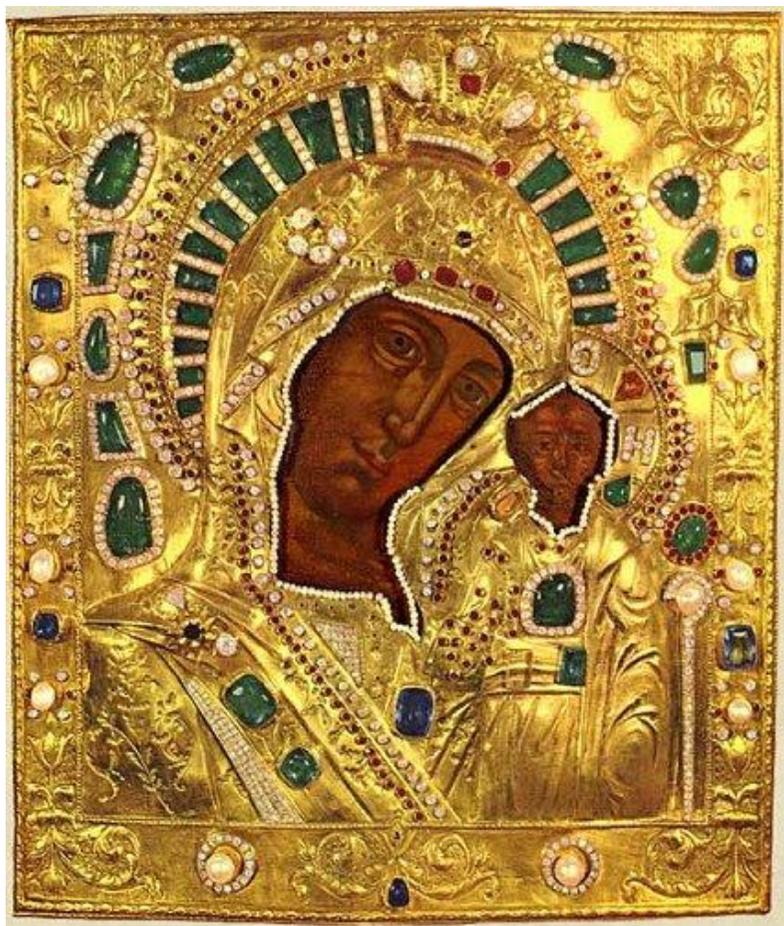
E qui dobbiamo fermarci, fermarci a riflettere con dolore e pentimento perché, anche durante quest'anno che volge al termine, tanti uomini e donne hanno vissuto e vivono in *condizioni di schiavitù*, indegne di persone umane.

Anche nella nostra città di Roma ci sono fratelli e sorelle che, per diversi motivi, si trovano in questo stato. Penso, in particolare, a quanti vivono senza dimora. Sono più di diecimila. D'inverno la loro situazione è particolarmente dura. Sono tutti figli e figlie di Dio, ma diverse forme di schiavitù, a volte molto complesse, li hanno portati a vivere al limite della dignità umana. Anche Gesù è nato in una condizione simile, ma non per caso, o per un incidente: ha voluto nascere così, per manifestare l'amore di Dio per i piccoli e i poveri, e così gettare nel mondo il seme del Regno di Dio, Regno di giustizia, di amore e di pace, dove nessuno è schiavo, ma tutti sono fratelli, figli dell'unico Padre.

La Chiesa che è a Roma non vuole essere indifferente alle schiavitù del nostro tempo, e nemmeno semplicemente osservarle e assisterle, ma vuole essere *dentro* questa realtà, *vicina* a queste persone e a queste situazioni. Vicinanza, materna.

Questa forma della *maternità* della Chiesa mi piace incoraggiarla mentre celebriamo la divina maternità della Vergine Maria. Contemplando questo mistero, noi riconosciamo che Dio è «nato da donna» perché noi potessimo ricevere la pienezza della nostra umanità, «l'adozione a figli». Dal suo abbassamento siamo stati risollepati. Dalla sua piccolezza è venuta la nostra grandezza. Dalla sua fragilità, la nostra forza. Dal suo farsi servo, la nostra libertà.

Che nome dare a tutto questo, se non *Amore*? Amore del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, a cui questa sera la santa madre Chiesa eleva in tutto il mondo il suo inno di lode e di ringraziamento.



IN COPERTINA  
Miniatura della Natività (1429)  
Cattedrale di S. Stefano  
Museo dell'Opera del Duomo - Palazzo Vescovile - Prato

A PAGINA 38  
Icona della Madre di Dio di Kazan'  
Cattedrale ortodossa di Kazan' (Mosca)



**CELEBRAZIONI LITURGICHE IN CHIESA MADRE**  
Arcipretura di San Cataldo

*Affiliata con vincolo particolare all'Arcibasilica Lateranense*

FINITO DI STAMPARE IL 12 DICEMBRE 2019